



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 411

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Provincia autonoma di Trento e Provincia di Brescia per la realizzazione della viabilità temporanea con installazione di ponte provvisorio sul fiume Caffaro nei Comuni di Bagolino e Storo, durante i lavori di manutenzione conservativa del ponte lungo la SP 237 al km 55+772 in località Ponte Caffaro (CUP H77H21000180003). (impegno della spesa per euro 904.000,00=).

Il giorno **18 Marzo 2022** ad ore **10:27** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

come noto, il collegamento viario tra la Provincia di Trento e la Provincia di Brescia è rappresentato dalla “Statale del Caffaro” (nel tratto Trentino SP 237), che mette in comunicazione le Giudicarie con la Val Sabbia.

Si tratta di un’infrastruttura stradale delicata e di fondamentale importanza negli scambi interregionali tenuto conto delle numerose attività industriali, artigianali e agricole, che costituiscono il tessuto economico di questo territorio, senza dimenticare la sua funzione di accesso ad importanti località turistiche e sportive di assoluto prestigio.

I dati relativi ai veicoli che percorrono questa arteria sono importanti: il dato medio giornaliero indica un valore superiore ai 7 mila veicoli con punte di 13 mila, con una presenza elevata del traffico pesante.

Sul confine tra le due Province scorre il fiume Caffaro, attraversato da un ponte storico la cui gestione è di competenza della Provincia di Brescia, che richiede interventi di ristrutturazione in attesa dei quali, per ragioni di sicurezza, è stata limitata la transitabilità ai veicoli fino a 40 tonnellate. Durante i lavori dovrà essere interrotta completamente la transitabilità e pertanto risulta necessario individuare una viabilità alternativa temporanea.

Per far fronte a questa improcrastinabile esigenza, i tecnici hanno individuato quale soluzione adeguata la posa di un ponte provvisorio, che consenta - durante l’esecuzione dei lavori sul ponte storico – di dirottare tutto il traffico consentendo il passaggio dei veicoli, senza interruzioni e senza le limitazioni a 40 tonnellate attualmente introdotte, garantendo in tal modo una gestione temporanea del traffico in condizioni di sicurezza e adeguata fluidità. Per completezza va evidenziato che il ponte storico è affiancato da un ponte realizzato dal Comune di Bagolino chiuso al traffico perché non ancora nelle disponibilità del comune stesso e, in ogni caso, non costituisce una alternativa al ponte storico essendo funzionalmente integrato a quest’ultimo.

Con l’obiettivo di dare attuazione a questo articolato intervento di reciproco interesse, Provincia di Brescia e Provincia di Trento hanno convenuto di sottoscrivere un accordo di collaborazione con il quale vengono definiti gli impegni che ciascuna amministrazione si assume in ragione delle rispettive competenze inerenti la viabilità e la gestione complessiva delle infrastrutture esistenti.

Si evidenzia, in particolare, in questa sede che la Provincia Autonoma di Trento interviene nel presente atto in qualità di titolare di competenza delegata dallo Stato, ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, al fine di partecipare al progetto di ristrutturazione del ponte storico, in ragione di garantire la migliore transitabilità sul tratto viario di collegamento interregionale e di assicurare il perseguimento dei peculiari interessi del proprio territorio sotto il profilo economico (industriale, commerciale, agricolo e turistico) con un apporto finanziario convenuto tra le parti. La soluzione prevista prevede la messa in servizio di un ponte provvisorio a doppio senso di marcia è tra l’altro indispensabile al fine di evitare l’imposizione di un regime di transito a senso unico alternato, che inevitabilmente provocherebbe pesanti ripercussioni sulla viabilità provinciale. Peraltro, anche l’eventuale messa in funzione del nuovo ponte, non permetterebbe nemmeno l’adozione di un ponte provvisorio ad unica carreggiata, perché le due strutture non sono funzionalmente integrabili.

In fase istruttoria, nel corso del 2021, sulla base degli approfondimenti tecnici e delle intese raggiunte, al fine di definire i contenuti dell'accordo, la Provincia di Brescia ha affidato la progettazione delle opere edili necessarie alla posa del ponte provvisorio, delle opere per garantire la viabilità senza interruzioni e delle opere di raccordo sulle due sponde del fiume Caffaro, nonché delle opere di consolidamento del ponte storico.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di realizzazione della viabilità temporanea con installazione di ponte provvisorio sul fiume Caffaro è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 308 del 08/11/2021 e trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento con PEC prot. n. 193056/2021 del 09 novembre 2021. Con il Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 23/22 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa e sono stati indicati anche i nuovi importi della spesa prevista e quantificata in 904.000,00=. Si prevede che il ponte provvisorio sia noleggiato durante l'intervallo temporale necessario all'esecuzione dei lavori di riqualificazione del ponte storico, la cui durata si stima essere pari a 9 mesi. La spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento in oggetto è pari ad euro 904.000,00 (IVA e spese incluse) di cui euro 375.380,55 per lavori, di cui euro 7.000,00 per oneri per la sicurezza e euro 528.619,45 per somme a disposizione dell'amministrazione, incluso il noleggio del ponte.

Lo schema di protocollo d'intesa, nel testo allegato parte integrante del presente atto, approvato dalla Provincia di Brescia con il suddetto decreto del Presidente n. 23 del 3 febbraio 2022, comporta per la Provincia Autonoma di Trento - che come anzidetto condivide oltre all'importanza dell'opera anche la modalità di soluzione tecnica individuata - la partecipazione finanziaria nel limite massimo di euro 904.000,00, pari al costo complessivo presunto dell'intervento. Resta inteso che nel caso in cui il noleggio del ponte provvisorio dovesse protrarsi per un periodo superiore ai nove mesi previsti nel progetto di fattibilità, i corrispondenti maggiori oneri di noleggio rimarranno in ogni caso a carico della Provincia di Brescia.

Si evidenzia che la progettazione definitiva, esecutiva e la DL è a cura e spese della Provincia di Brescia, come risulta dal Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 23/2022 (nota prot. n. 111141 dd. 14.02.2022) e dalle premesse del Protocollo di Intesa oggetto ora di approvazione. Gli oneri per la sistemazione del ponte storico non saranno comunque a carico della Provincia autonoma di Trento.

Agli oneri finanziari derivanti dal presente atto si fa fronte con le risorse programmate per l'opera S-976 "Sistemazione della viabilità lungo la SS 237 a Ponte Caffaro in Comune di Bagolino" nell'ambito del Documento di Programmazione Settoriale (DPS) in materia di viabilità approvato con deliberazione n. 2239/2021, così come modificato con determinazione del dirigente dell'Agenzia per le Opere Pubbliche n. 1643 di data 22/02/2022 (capitolo 743150). Con ulteriore deliberazione di variazione di bilancio di data odierna poi la Giunta provinciale dispone di modificare la distribuzione delle risorse e il capitolo di riferimento per l'intervento oggetto del presente provvedimento (opera S-976); pertanto alla spesa complessiva di euro 904.000,00 derivante dal presente provvedimento in relazione al protocollo che verrà sottoscritto con la Provincia di Brescia si farà fronte con impegno a valere sul capitolo 743154 secondo la distribuzione temporale indicata nel dispositivo ed in coerenza con le previsioni di erogazione delle risorse (all'art. 4) del Protocollo oggetto di approvazione per quanto concerne la realizzazione dell'opera e l'esigibilità della spesa.

In merito all'individuazione del referente di attuazione del protocollo d'intesa per la Provincia Autonoma di Trento, si dà atto che nelle more di addivenire alla sottoscrizione dell'atto, sono intervenute delle modifiche organizzative che interessano il servizio provinciale competente

in materia, con la preposizione di un nuovo responsabile e pertanto la Provincia si riserva di indicare il nuovo referente con specifiche comunicazioni scritte, come previsto all'art. 5 del medesimo protocollo.

Si propone pertanto di approvare l'allegato protocollo d'intesa e di autorizzare il Presidente alla sua sottoscrizione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale n. 26 del 1993 e s.m.;
- vista la legge provinciale n. 23 del 1990 e s. m.;
- visto l'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e s. m.;
- visto il d.lgs. n. 118 del 2011;
- vista la nota prot. n. 151480 dd. 02.03.2022;
- vista la deliberazione di data odierna della G.P. di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale;
- di dare atto che per la tipologia di spesa in argomento è stato acquisito il seguente codice CUP H77H21000180003 ai sensi art. 11 Legge n. 3/2003
- visti gli altri atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di protocollo d'intesa tra Provincia di Brescia e Provincia autonoma di Trento, per la realizzazione della viabilità temporanea con installazione di ponte provvisorio sul fiume Caffaro nei Comuni di Bagolino e Storo, durante i lavori di manutenzione conservativa del ponte lungo la SP 237 al km 55+772 in località Ponte Caffaro (CUP H77H21000180003), nel testo allegato, come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al punto 1, evidenziando che a questo fine, potranno essere apportate allo stesso modifiche non sostanziali in funzione di perfezionare la stipula;
3. di fare fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 904.000,00 impegnando il medesimo importo, in coerenza con l'esigibilità della spesa, a favore della Provincia di Brescia, sul capitolo 743154 (relativamente alla prenotazione fondi prevista per l'opera S-976 nel DPS viabilità di cui alla deliberazione n. 2239/2021 e successiva determinazione n. 1643 di data 22/02/2022 - prenotazione 2019472- come da ultimo rimodulata con deliberazione di variazione di bilancio di data odierna) nel seguente modo, :
 - 723.200,00= euro sull'esercizio finanziario 2022
 - 180.800,00= euro sull'esercizio finanziario 2023.

Adunanza chiusa ad ore 12:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato - Schema Protocollo di Intesa

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROVINCIA
DI BRESCIA

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA PROVINCIA DI BRESCIA E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ TEMPORANEA CON INSTALLAZIONE DI PONTE PROVVISORIO SUL FIUME CAFFARO NEI COMUNI DI BAGOLINO E STORO DURANTE I LAVORI DI MANUTENZIONE CONSERVATIVA DEL PONTE LUNGO LA SP 237 AL KM 55+772 IN LOCALITÀ PONTE CAFFARO - CUP H77H21000180003

Premesso che:

- la Strada Provinciale n° 237 “del Caffaro” (SS 237 “del Caffaro” per il tratto in provincia di Trento) rappresenta l'unico collegamento tra la Valle Sabbia e le Valli Giudicarie. Inoltre, costituisce l'unico asse viario sud/nord per il collegamento a valenza interregionale tra la Provincia di Brescia e il Trentino occidentale, a servizio di importanti vallate ove sono presenti numerose attività industriali, agricole ed artigianali, oltre a centri per gli sport invernali di assoluto prestigio internazionale;
- il numero di veicoli che percorrono la SP 237 è intenso, i valori di traffico giornaliero medio superano i 7.000 veicoli con punte di 13.000 veicoli; la percentuale di traffico pesante è elevata sia durante l'orario diurno sia durante le ore notturne;
- il ponte storico esistente sul fiume Caffaro al km. 55+772 della SP237, in corrispondenza del confine tra le Province di Brescia e Trento, è di competenza della Provincia di Brescia e necessita di interventi di ristrutturazione. In attesa di svolgere tali interventi, è stato imposto il limite di transitabilità a 40t;
- durante i lavori di ristrutturazione del ponte storico non sarà possibile consentirne la percorribilità; pertanto, è necessario prevedere una viabilità alternativa;
- la realizzazione di una viabilità temporanea, con posa di un ponte provvisorio durante l'esecuzione dei lavori di restauro e consolidamento del ponte storico esistente, garantirà il transito, sia leggero che pesante, di collegamento fra le province di Trento e Brescia senza alcuna interruzione, senza la limitazione a 40 t attualmente imposta, in condizioni di sicurezza ed adeguata fluidità;
- il ponte storico sul fiume Caffaro è attualmente affiancato da un ponte di recente realizzazione ad opera del Comune di Bagolino, attualmente chiuso al traffico, che non costituisce un'alternativa al ponte storico essendo funzionalmente integrato a quest'ultimo;
- con determinazione dirigenziale n° 1302 del 27/8/2021 la Provincia di Brescia ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da Planiter srl P.IVA 03228720177 con sede in Brescia, Vicolo San Clemente 11 (mandataria) e Studio Montepara srl, P.IVA 02395410695 con sede in Via Simeoni 12 – Orsogna (CH) (mandante) l'incarico professionale per:
 - la progettazione definitiva, esecutiva e la direzione lavori delle spalle del ponte provvisorio e di tutte le opere in cemento armato necessarie alla sua installazione,
 - la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e la direzione lavori della viabilità esistente ossia degli interventi per garantire l'esercizio senza soluzione di continuità della viabilità esi-

stente (SP 237 in provincia di BS e SS 237 in provincia di TN) ivi comprese le opere per raccordare la SP237/SS 237 con il ponte provvisorio su entrambe le sponde del fiume Caffaro, durante la fase di cantiere, in presenza del ponte provvisorio,

- la progettazione esecutiva e la direzione lavori del consolidamento del ponte esistente;
- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di realizzazione della viabilità temporanea con installazione di ponte provvisorio sul fiume Caffaro è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 308 del 08/11/2021 e trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento con PEC prot 193056/2021 del 09-11-2021;
- la Provincia Autonoma di Trento interviene nel presente atto in qualità di titolare di competenza delegata dallo Stato ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381 al fine di definire, forfetariamente, il proprio apporto finanziario e assicurare che siano perseguiti gli interessi turistici, commerciali ed economici collegati anche agli eventi sportivi localizzati nella provincia di Trento

Considerato che:

- Il progetto di fattibilità dell'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una viabilità di cantiere al servizio di un ponte provvisorio a doppio senso di marcia sul torrente Caffaro, da collocarsi fra il ponte storico ed il ponte di recente realizzazione chiuso al traffico;
- La messa in servizio del ponte provvisorio a doppio senso di marcia è indispensabile al fine di evitare l'imposizione di un regime di transito a senso unico alternato, che inevitabilmente provocherebbe pesanti ripercussioni sulla viabilità della Strada Provinciale n° 237. Peraltro, come citato in premessa, anche l'eventuale messa in funzione del nuovo ponte, non permetterebbe nemmeno l'adozione di un ponte provvisorio di larghezza più contenuta, a corsia unica, perché le due strutture non sono funzionalmente integrabili;
- Il ponte provvisorio verrà noleggiato durante l'intervallo temporale necessario all'esecuzione dei lavori di riqualificazione del ponte storico, la cui durata si stima essere pari a 9 mesi;
- La spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento in oggetto è pari a **€ 904.000,00** (IVA e spese incluse) di cui € 375.380,55 per lavori, di cui € 7.000,00 per oneri per la sicurezza, e € 528.619,45 per somme a disposizione dell'amministrazione, incluso il noleggio del ponte provvisorio per 9 mesi;
- la Provincia Autonoma di Trento ritiene di condividere l'importanza dell'opera suddetta e intende partecipare alla sua realizzazione mediante un contributo economico fino ad un limite massimo di € 904.000,00, pari al costo complessivo stimato dell'intervento. Resta inteso che nel caso in cui il noleggio del ponte provvisorio dovesse protrarsi per un periodo superiore ai 9 mesi previsti nel progetto di fattibilità, i corrispondenti maggiori oneri di noleggio rimarranno in ogni caso a carico della Provincia di Brescia;
- è opportuno pertanto pervenire, attraverso la sottoscrizione di idoneo protocollo d'intesa, alla definizione dei reciproci conseguenti impegni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso e considerato:

La **Provincia di Brescia**, rappresentata dal Presidente, Samuele Alghisi,

e

La **Provincia Autonoma di Trento**, rappresentata dal Presidente, Maurizio Fugatti,

congiuntamente indicate come “Parti”,

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e le Parti dichiarano di ben conoscere tutti i documenti e contenuti ivi citati;

Articolo 2 (Finalità)

Il presente protocollo è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione tra le Parti per promuovere la realizzazione dell'intervento di *“realizzazione della viabilità temporanea con installazione di ponte provvisorio sul fiume Caffaro nei comuni di Bagolino e Storo durante i lavori di manutenzione conservativa del ponte lungo la SP 237 al km 55+772 in località ponte Caffaro - CUP H77H21000180003”*

Articolo 3 (Impegni della Provincia di Brescia)

La Provincia di Brescia, quale soggetto attuatore, si impegna a:

1. progettare, acquisendo i pareri, le autorizzazioni, i permessi, i nullaosta, e gli atti di assenso comunque denominati, appaltare, dirigere e a collaudare, anche mediante affidamenti di incarichi professionali, nel rispetto delle regole tecniche costruttive conformi alla legge ed alle normative tecniche applicabili, l'opera di cui trattasi;
2. inoltrare alla Provincia Autonoma di Trento la progettazione dei lavori medesimi, in ogni sua fase, per gli atti di assenso di competenza;
3. recepire tutte le eventuali modifiche che in corso d'opera venissero richieste dai tecnici della Provincia Autonoma di Trento;
4. rendicontare, tramite apposita relazione, l'utilizzo dei fondi e le ricadute sul territorio degli interventi finanziati;
5. indicare sui cartelli di cantiere, sul sito internet della Provincia di Brescia e nelle iniziative correlate alla diffusione delle notizie riguardanti l'opera, l'apporto contributivo della Provincia Autonoma di Trento (apponendone, dove possibile, il relativo logo);
6. dare comunicazione dei nominativi e dei recapiti telefonici del direttore, del coordinatore per la sicurezza, del responsabile del cantiere e del collaudatore.
7. restituire le somme erogate dalla Provincia Autonoma di Trento a seguito del presente protocollo in caso di mancata realizzazione parziale o totale delle opere oggetto del presente atto.

Articolo 4 (Impegni della Provincia Autonoma di Trento)

La Provincia Autonoma di Trento si impegna a finanziare i lavori oggetto del presente protocollo d'intesa nella misura di € 904.000,00 da erogare alla Provincia di Brescia con le seguenti modalità:

1. 40% ad aggiudicazione definitiva dei lavori;
2. 40% al raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori appaltati;
3. saldo, calcolato sul costo effettivo dell'intervento, all'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, fermo restando il limite massimo di € 904.000,00.

Articolo 5 (Coordinamento)

1. Le Parti designano ciascuna un referente per l'esecuzione del presente Protocollo. I referenti intratterranno tra loro regolari rapporti al fine di definire le azioni della collaborazione, nell'ottica di garantire l'attuazione dell'intervento e delle attività di cui all'articolo 2.

2. I referenti designati dalle Parti sono:

- per la Provincia di Brescia: il dirigente del Settore delle Strade e dei Trasporti arch. Pierpaola Archini,
- per la Provincia Autonoma di Trento: il dirigente del Servizio Gestione Strade Ing. Giancarlo Anderle.

Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri referenti, dandone tempestiva comunicazione all'altra parte.

La realizzazione dell'opera, che sarà appaltata dalla Provincia di Brescia, è regolata dalla disposizioni applicabili alla medesima Provincia anche con riferimento alla tratta che ricade nel territorio della provincia di Trento e ciò, ove occorra, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 19-bis del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381.

Articolo 6 (Proprietà degli elaborati; oneri manutentivi e di demolizione dell'opera)

1. La proprietà intellettuale della progettazione relativa alla realizzazione dell'intervento contemplato dal presente accordo spetta alle Parti in egual misura.

2. Tutte le pubblicazioni attinenti a tale progettazione riporteranno menzione della collaborazione tra le Parti con il logo della Provincia di Brescia.

3. Resta fermo che il controllo tecnico e i conseguenti oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera, nonché la demolizione alla cessazione dell'esercizio restano a completo carico della Provincia di Brescia.

Articolo 7 (Durata)

1. Il presente protocollo ha una durata di tre anni solari a far tempo dalla data di stipula, ovvero dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

2. Il presente protocollo può essere prorogato in caso di necessità attraverso semplice scambio di lettere.

Articolo 8
(Controversie)

Eventuali disaccordi relativi alla interpretazione ed esecuzione del presente accordo sono composti in via amichevole.

Fermo restando il disposto dell'articolo 13 del codice del processo amministrativo, in caso di persistenza la controversia civile sarà devoluta all'organo territorialmente e *ratione materiae* competente del Foro di Brescia.

Articolo 9
(Bollo e Registrazione)

Il presente atto, esente da bollo in quanto trattasi di documenti scambiati tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 16, della tabella allegato B al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634, a cura e spese della parte richiedente.

Articolo 10
(Dichiarazione finale e sottoscrizione)

1. Le parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola del presente accordo è stata oggetto di trattativa e quindi non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice civile.

2. Il presente atto è sottoscritto digitalmente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15, comma 2bis, della legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Provincia di Brescia
Samuele Alghisi

Il Presidente della Provincia Autonoma di Trento
Maurizio Fugatti